Questo è solo piccolo un assaggio del libro Raccontami di me di SIlvia Deleidi,

In anteprima per te la fiaba "La storia della piccola Anna" e l'introduzione alla storia "L'Album dei ricordi"

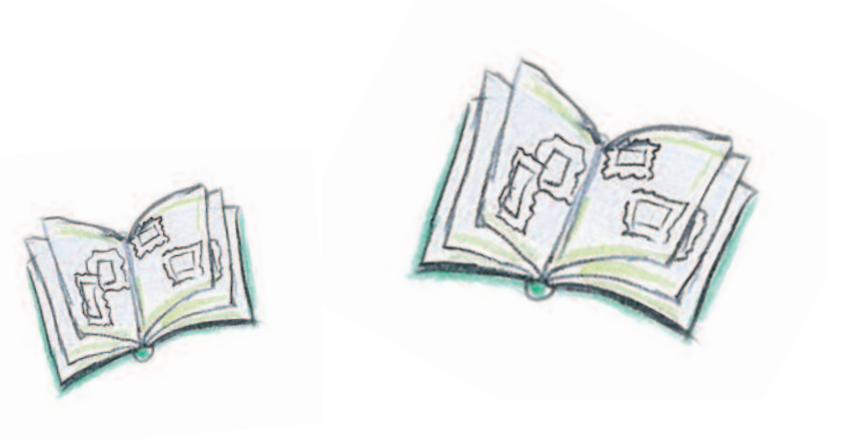
Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

IV
l'album dei ricordi

"Ogni bambino dal momento in cui nasce, è un essere che racconta se stesso. Si racconta con le più varie forme di linguaggio" (F. Dolto) … dal momento in cui nasce … e prima?
Arriva un momento in cui i bambini ti chiedono: "Ma prima di nascere io dove ero?" e a quel punto si tirano fuori album di fotografie. Il matrimonio e poi la mamma col pancione e magari incomprensibili ecografie.
Fino all'album di nozze ci potevo arrivare e poi?
La gravidanza è un momento magico, è un miracolo grazie al quale madre e figlia, per nove mesi, sono una cosa sola.
In quel periodo una donna ha due cuori che battono dentro di lei. Vive una trasformazione fisica, lenta ed incredibile, durante la quale perde il contatto col sé per qualcosa che va ben oltre. I miei nove mesi sono stati di più, circa il triplo, e mi sei cresciuta dentro in un modo tutto diverso.
Non mi piaceva l'idea di non avere nulla da mostrarti solo perché dentro al cuore non si può guardare.
Non esiste ecografia, né elettrocardiogramma che ti possa mostrare quell'immagine confusa, fatta di morbidezza e calore e profumo ed orgoglio che era l'idea di te.
Sei stata un'idea indefinita, senza sesso, senza colore né dimensioni né età.

Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

Di te prendeva forma dentro di me solo la luce, l'anima, la parte più intima e spirituale.
Ad ogni passo nella tua direzione la fotografia di te si metteva più a fuoco.
Tu ed io, Anna, siamo state fortunate, ci siamo incontrate molto presto.
C'è solo un piccolo tratto di vita che non abbiamo percorso insieme: mi spezza il cuore non saperti raccontare dei tuoi nove mesi in pancia né di quel mese in ospedale dove hai smesso di sentire l'altro cuore battere e devi esserti sentita persa.
Posso solo raccontarti dei miei mesi in attesa di te.
Con le fiabe e le filastrocche ho cercato di dirti il percorso attraverso il quale papà ed io ti abbiamo incontrata.
Non c'è dubbio, questa è la storia che preferisci.
Fino a oltre i tuoi dieci anni mi hai chiesto di raccontarla, era come se con gli occhi mi chiedessi "raccontami di me mamma". È il pezzo mancante del nostro puzzle, è ciò che ci ha legate come un cordone ombelicale.



Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

la storia della piccola anna

ovvero un angioletto monello che si divertiva a giocare a nascondino con mamma e papà.

Devi sapere che mamma Silvia aveva ed ha la pancia un po' speciale: non può avere bambini che crescono dentro di lei e poi nascono.
Però un giorno incominciò a sentire una vocina dentro il suo cuore che la chiamava e diceva:
"Ehi, riesci a sentirmi? Mi senti?"
Anche papà Fabri sentiva la stessa vocina nel cuore:
"Cercami, cercami... non mi trovi!!"
Un angioletto monello durante la notte scendeva dalla sua nuvola e faceva le coccole a mamma e papà, ma quando si faceva giorno scappava.
Si nascondeva su in cielo e lasciava a loro quella vocina nel cuore.
Così Silvia e Fabri incominciarono questo gioco e la ricerca della padrona di questa vocina li portò in giro per il mondo. Arrivarono ai piedi dell'India in un'isola che si chiama Sri Lanka e videro molti bambini: chi faceva le linguacce, chi un sorriso, ma nessuno di loro era la piccola Anna.
E intanto la voce birichina si faceva sentire:
"Dai cercatemi, sono qui sulla spiaggia! Cercatemi su!"

Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

Partirono di nuovo ed arrivarono in un'altra isola di fianco all'Africa che si chiama Praslin ed incontrarono un bambino sulla spiaggia..." è lei, l'abbiamo trovata!!" pensarono Silvia e Fabri, ma quando furono vicini si accorsero che non era la piccola Anna.
E intanto quell'angioletto monello se la rideva rotolandosi sulla sua morbida nuvola.
Mamma e papà decisero di non cercare più in un'isola e partirono per un Paese che si chiama Egitto e percorsero un lungo fiume.
Sulle sue rive incontrarono molti bambini. Nei loro occhi c'era tanto bisogno di coccole ma non erano la piccola Anna perché già avevano una mamma ed una papà.
Questa volta il piccolo angelo si era quasi commosso ma di lì a poco ricominciò con i suoi scherzetti birichini!
"Cu Cu, sono qui in cima alle scale... trovatemi!!"
Silvia e Fabri fecero di nuovo le valige e partirono per il Messico.
Lo girarono in lungo e in largo finché giunsero in un paesino nel cuore della foresta che aveva una bella Chiesa in cima ad una lunga scalinata.
Lì un gruppo di bambini giocava a rincorrersi e a saltare.
Erano bambini veri che tanto ricordavano quell'angioletto dispettoso, ma nessuno di loro era la piccola Anna.
Lui si divertiva un mondo di giorno, ma la notte scendeva a consolare mamma e papà: li rassicurava "prima o poi mi troverete, statene certi!".
Decisero di ritornare in quell'area della terra. Arrivarono fino alla fine del mondo: in Argentina.
La setacciarono dal polo sud all'equatore e su su, in cima,

Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

ai confini con la Bolivia trovarono una bambina che giocava a fare la mamma". Sì è lei, l'abbiamo scovata finalmente !" Lei si girò: non era la piccola Anna!
Ormai Silvia e Fabri stavano perdendo le speranze. Quella vocina nel loro cuore si faceva sentire sempre più insistente ma loro non sapevano più dove cercare.
Avevano bisogno di aiuto, dovevano sguinzagliare segugi in ogni angolo del globo.
Si rivolsero ad esploratori dai nomi strani: assistenti sociali e psicologo. Queste persone prepararono un identikit per trovare la padrona di quella vocina.
Fecero un ottimo lavoro e consegnarono la relazione ai giudici del tribunale.
Nel frattempo quell'angioletto monello decise di trovare un nascondiglio davvero speciale. Da lì però non sarebbe più potuto tornare sulla sua nuvola, ma sarebbe diventato un bimbo vero... come Pinocchio!!!
Sì, la cosa non gli dispiaceva affatto!
Così visto che non era possibile nascondersi nella pancia di mamma Silvia decise di trovarne una accogliente nell'attesa di venire fuori.
E poi..."qualcosa mi inventerò per farmi trovare!" pensava l'angioletto monello.
La padrona della pancia accogliente però non se la sentiva di fare la mamma e quando si accorse che dentro di lei stava crescendo un bambino chiese aiuto agli assistenti sociali. Ah ah! l'angioletto furbo e birichino aveva trovato il modo di lasciare qualche traccia!
Forse gli esploratori sarebbero riusciti a scovarlo!!
Arrivò il grande giorno. L'angioletto monello non seppe

Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

resistere e saltò fuori dalla pancia accogliente. Ora era un bimbo vero, cioè era una bimba vera, era la piccola Anna!!
Ma..."dove sono mamma Silvia e papà Fabri? Possibile che non mi abbiano ancora trovata? Proprio non sanno giocare a nascondino! Io sono un po' stufa di farmi cercare, voglio cambiare gioco!".
Pensava queste cose la piccola Anna ma nel frattempo si faceva coccolare da medici e infermiere che si prendevano cura di lei mentre i giudici del tribunale cercavano Silvia e Fabri.
Era ora di lasciare quella tana e arrivare a casa.
Mamma Silvia se ne stava tranquilla in ufficio quando squillò il telefono:
"L'abbiamo trovata. È qui. È proprio la piccola Anna. Vi sta aspettando!".
Non ti dico quanto fu felice la mamma: saltava e baciava tutti quanti e poi avvertì papà che quasi non ci credeva.
Corsero a comprare tutto quello che serviva: carrozzella, letto, passeggino, abiti, pannolini, biberon, latte, ciuccio, giocattoli e prepararono in fretta e furia la cameretta per accogliere quella birichina, che l'aveva fatti girare per mezzo mondo prima di farsi trovare.
Quando mamma e papà si incontrarono con la piccola Anna si riconobbero subito.
Fu una grandissima emozione guardare finalmente negli occhi quell'angioletto che faceva i dispetti di giorno, ma che di notte scendeva a salutarli durante il sonno.
Durante la notte, ora la piccola Anna rivuole indietro tutte le coccole ma mamma Silvia e papà Fabri, anche se un po' assonnati, sono felici di restituirle quel dono con gli interessi!

Questa é una versione parziale. Acquista il libro a questo link

Silvia, mamma adottiva di Anna e Iside, davanti alle domande, a volte inespresse, delle proprie figlie inventa una maniera dolce e poetica per rispondere ai loro dubbi.

Attraverso fiabe, disegni e filastrocche spiega loro non solo la loro adozione, ma anche come affrontare momenti duri della loro vita di bambine come l'essere diverse dagli altri, il non volere crescere e l'arrivo di una sorellina.

Le fiabe sono introdotte dalle parole di Silvia che si racconta con il cuore in mano facendoci attraversare la storia della propria famiglia.

Un libro che parla non solo di adozione, ma soprattutto dell'avventura di diventare mamma e di come affrontare ogni giorno con il sorriso sulle labbra.

Un libro che si legge tutto d'un fiato le cui fiabe universali incantano grandi e piccini.

Daniela Valente
autrice di "Come liberare il potenziale del vostro bambino"

Euro 14,90
ISBN 9788894110722

Questo è solo piccolo un assaggio del libro Raccontami di me di SIlvia Deleidi

Puoi acquistare il libro su

AMAZON
Clicca qui

o su

MONTESSORI 4 YOU Store
Clicca qui